



NEWSLETTER

n 4

ANNO 2018

MESE

marzo I

IL BANDO SU OP 6.4.1. (turismo rurale)

E' stato pubblicato in data 19 Marzo 2018 sul sito del GAL il Bando sull'Operazione 6.4.2." Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nell'ambito tematico "Turismo sostenibile".

L' **Operazione 6.4.1** prevede un sostegno alla realizzazione nelle **aziende agricole di investimenti finalizzati a consentire lo svolgimento di attività complementari a quella di produzione agricola**, in modo da garantire una integrazione del reddito quale condizione essenziale per il mantenimento nel lungo periodo della attività agricola. Nella fattispecie il settore degli investimenti ammissibili è quello del **TURISMO RURALE SOSTENIBILE**.

Il Bando è rivolto a:

Agricoltori, singoli o associati, (e/o coadiuvanti famigliari dell'agricoltore che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole connesse al turismo rurale.

Il coadiuvante famigliare deve essere iscritto come tale negli elenchi previdenziali

Riportiamo qui di seguito le informazioni essenziali sui beneficiari

Definizione di imprenditore agricolo.

Chiunque eserciti attività agricola anche se esercita in modo prevalente una attività diversa da quella agricola, ma sia iscritto al Registro delle Imprese e sia in possesso di iscrizione IVA per l'attività agricola nonché all'INPS per la previdenza agricola, fatte salve le categorie esentate. Si individuano **due tipologie:**

AGRICOLTORE ATTIVO

La figura dell' **Agricoltore attivo (o Agricoltore in attività)** è introdotta dall' art. 9 del Reg. (UE) 1307/2013, in base al quale possono essere considerati **"agricoltori in attività"** i soggetti che svolgono una **attività agricola minima che non si limiti al mantenimento, in modo naturale, dello stato idoneo al pascolo e alla coltivazione.**

E' necessario inoltre che il soggetto rispetti almeno uno dei seguenti due requisiti:

- iscrizione all'Inps, come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, colono o mezzadro;
- possesso di partita Iva agricola con dichiarazione annuale Iva dal 2016. Tale ultimo criterio non si applica per le aziende in prevalenza localizzate in montagna e in aree svantaggiate.

IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (IAP)

Secondo la definizione e i requisiti forniti dal , è chi dedica ad attività agricole, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il **50% del proprio tempo** di lavoro complessivo e che ricavi da queste attività almeno il **50% del proprio reddito** globale da lavoro.

Deve inoltre essere in possesso di conoscenze e competenze professionali (ai sensi dell'art.5 del Reg (CE) 1257/1999) che si ritengono **acquisite** se si rientra in almeno **una** della seguenti condizioni:

- a. essere in possesso di **Diploma** di Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, Medicina Veterinaria, Scienza delle Produzioni Animali, Scienza delle Tecnologie Alimentari, o Diploma Universitario nelle medesime aree o ancora Diploma di Istituto Tecnico Agrario o professionale con indirizzo agrario;
- b. **esercitare attività agricola** come titolare, contitolare, coadiuvante familiare, amministratore, lavoratore agricolo per almeno **un triennio** in data antecedente alla presentazione della domanda di riconoscimento della qualifica;
- c. essere in possesso di **Attestato di frequenza** con profitto a **corsi di formazione professionale in agricoltura**, organizzati in attuazione di normative comunitarie, statali o regionali

(continua su marzo II)